

I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI VIA MOLISE SONO GIÀ A BUON PUNTO

Urgono 400 milioni per il centro Alzheimer

MONZA - Quattrocento milioni per terminare una struttura unica in Italia. Si tratta del centro diurno integrato per i malati di Alzheimer, che sta sorgendo in via Molise e che rischia di restare a metà se entro breve non verrà reperita questa somma. A lanciare l'appello è Giovanna Quinto, presidente dell'Associazione Alzheimer di Monza, quella che ha spinto e ottenuto di poter realizzare questo centro integrato che, attualmente, non ha paragoni in nessuna parte d'Italia. I lavori di realizzazione della struttura sono iniziati esattamente un anno fa e sono a buon punto: «Manca tutta la sistemazione in-

terna - spiega la signora Quinto - : gli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento, gli infissi e tutti gli arredi. Per realizzare questa fase finale ci occorrono ancora 400 milioni di lire. Per reperirli, continueremo a scendere in piazza con i nostri banchi, confidando nella solidarietà della cittadinanza, ma più di tanto non possiamo chiedere, anche perché sull'argomento Alzheimer non esiste una grande sensibilità popolare. Abbiamo richiesto anche un contributo alla Fondazione Cariplo: attendiamo una risposta». Finora, i lavori hanno assorbito circa 600 milioni di lire (150 dei quali erogati dall'ammini-

strazione comunale, gli altri reperiti attraverso i banchi vendita e le donazioni private) e sono ormai giunti ad un punto di non ritorno. Tra poco, nella struttura di via Molise, gli operai dovranno iniziare a realizzare gli interni, ma i fondi ancora devono arrivare: «La situazione ci impone di fare in fretta - dice Quinto - : abbiamo già una lista di attesa di 100 persone, alcune delle quali disposte a far anche centinaia di chilometri pur di portar qui i loro familiari». L'associazione terrà un banco vendita domenica in via Bergamo, al mercato dell'antiquariato.

[L.Fu.]

RIPRENDE STASERA AL VILLORESI LA

E' di turno «Cusa l'

MONZA - «Cusa l'è l'antologia»? E' la domanda che si porrà il cast di «Impara l'arte» che questa sera salirà sul palco del Villorosi nell'ambito della quinta rassegna delle compagnie teatrali monzesi. «Cusa l'è l'antologia», commedia dialettale di Felice Musazzi e Bruno Montrasio, rappresenta un riassunto delle migliori rappresentazioni portate in scena dalla compagnia «Impara l'arte». Uno spettacolo nato quasi per gioco che vuole ripercorrere (a sette anni dalla nascita del gruppo teatrale) le tappe fondamentali ed i momenti più divertenti degli spettacoli fino ad ora esegui-

ti. Una ra que non m sorprese. I diretta da per questa domenica p Si è giunti stagionale gnie teatra zione che l gno) 7 grup tro Villore qui a nov dranno in messe. Il l'

VILLA REALE
Oggi convegno
su federalismo
fiscale
e Provincia

MONZA - Si parlerà della futura provincia e del ritorno della commissione tributaria a Monza. Sono questi i temi che ispirano il convegno sul tema «Amministrazione-autorità e amministrazione-servizio» promosso oggi in Villa Reale da Tribuna finanziaria, Cugit (confederazione unitaria giudici italiani tributari), con il patrocinio di Comune e Regione e la collaborazione dell'Aimb, dell'ordine dottori commercialisti di Monza, il collegio dei ragionieri di Monza e la segreteria regionale sindacato autonomo lavorato-

SONO IN CRESCITA IN CITTA' LE COPPIE CHE SCELGONO DI S

Più matrimoni, specie civ

Sono già 480 contro i 544 del 1997: per la cerimonia sempre più ambita la cornice

Servizio di

Monica Guzzi

MONZA - I fiori d'arancio sono ancora di moda. Il costo della vita, l'aumento delle separazioni e le difficoltà a mettere su casa non sembrano scoraggiare i monzesi: i numeri dicono che le coppie che scelgono il matrimonio sono in crescita. Lo scorso anno a Monza si sono celebrati 544 matrimoni tra civili e religiosi, una cifra che sembra destinata ad essere superata nel '98, visto che a fine settembre le nozze registrate nel corso dell'an-

eterno davanti al prete, mentre continua il boom di chi preferisce pronunciare il fatidico sì davanti al sindaco: sono stati 130 i matrimoni civili nel '97 e 155 al 30 settembre di quest'anno, un dato sul quale incide lo stato civile di uno dei due partner (sono 65 su 155 i matrimoni civili in cui gli sposi sono liberi). Ma ad incidere sulle statistiche monzesi sono sempre più i matrimoni celebrati in Villa Reale, scelta a settembre persino da una coppia di fidanzati scozzesi. In ben 168 casi, fra matrimoni civili e religiosi, uno degli sposi

Per sfruttare in modo più continuativo la reggia, il Comune ha scelto di celebrarvi i matrimoni anche nei mesi più freddi grazie ad un nuovo impianto di riscaldamento. «Questa è un'occasione perchè la gente veda la Villa Reale - spiega l'assessore agli Affari generali Pierfranco Maffè -. Molti invitati infatti, dopo il primo impatto del matrimonio, incuriositi tornano a visitare la reggia in primavera. Purtroppo è una grave lacuna non poter far visitare le altre stanze (i matrimoni si celebrano nel salone d'onore, ndr). Stiamo cercando

Matrimoni Civili e Religiosi celebrati nel Co

Matrimoni Civili	155	
	130	
Matrimoni Religiosi	325	
	414	
TOTALE	480	
	544	

Matrimoni Civili in cui uno e entrambi gli sposi sono liberi di stato

65
su 155

Matrimoni Civili e Religiosi in cui uno degli sposi

168

